

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio II "Servizio per il supporto all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e rapporti istituzionali"**, nell'ambito dell'Ufficio per le politiche nazionali e le relazioni internazionali in materia di disabilità.

Si rappresenta che il predetto Servizio, oltre alle ordinarie funzioni di competenza, svolgerà, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità della Struttura generale proponente.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza in materia di gestione di rapporti istituzionali con enti e organismi, anche internazionali, con particolare riguardo ai rapporti con Regioni ed Enti locali ed esperienza nell'attività di raccordo tra autorità politiche e strutture amministrative e nell'attività di raccordo tra strutture amministrative;
- conoscenza del processo di gestione del PNRR, acquisita anche attraverso la partecipazione al sistema di controllo e di attuazione delle misure;
- esperienza in materia di redazione di atti normativi, della qualità della regolazione e in materia di diritto e procedure parlamentari acquisita attraverso attività svolta presso uffici o settori legislativi di amministrazioni statali;
- esperienza nella predisposizione di atti e provvedimenti complessi, quali decreti della autorità politiche, nell'analisi di questioni giuridico-amministrative e nella predisposizione dei relativi pareri;
- esperienza in materia di gestione, sia sotto il profilo giuridico che economico-finanziario, di progetti e interventi, di monitoraggio della relativa attuazione;
- conoscenza dell'ordinamento, della normativa e dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza nel coordinamento e/o nella partecipazione a tavoli tecnici, collegi, gruppi di lavoro, commissioni.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- diploma di laurea magistrale in giurisprudenza o titolo equipollente;
- conoscenza delle materie di competenza dell'Ufficio e in materia di politiche di inclusione;
- formazione post lauream (diploma di specializzazione, master o dottorato di ricerca) in materie giuridiche o economiche;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- conoscenza di almeno una delle lingue di norma adottate come lingue di lavoro della Unione Europea (inglese, francese, tedesco).

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2022/2024), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 1.1.6 del P.T.P.C. 2022/2024:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.ufficiodisabilita@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara Lacava)

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti